

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Nome del corso	Progettazione e gestione dei sistemi turistici <i>adeguamento di: Progettazione e gestione dei sistemi turistici (1277117)</i>
Nome inglese	Tourism Systems Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Progettazione e gestione dei sistemi turistici (NAPOLI cod 34584)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	21/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/05/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	05/05/2010
Data di approvazione del senato accademico	14/05/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.stim.unina.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Altre Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	6

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono avere:

- avanzate competenze nel saper operare all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche;
- avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende ricettive con i servizi culturali e ambientali;
- avanzate competenze nella promozione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali;
- competenze linguistiche e specialistiche per rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attività turistiche o degli eventi culturali a livello internazionale;
- avanzate competenze nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica, in particolare nelle località impegnate nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali con la costituzione e promozione di nuovi prodotti turistici;
- competenze tecniche necessarie per la programmazione dei progetti di intervento culturale delineati da amministrazioni pubbliche;
- buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue (di cui almeno una dell'Unione Europea) oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in aziende turistiche del ricettivo alberghiero e dell'incoming, con funzioni di elevata responsabilità; in attività di progettazione e commercializzazione di viaggi e dei prodotti turistici collegati; in imprese cooperative e consortili del turismo integrato; nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi; nella gestione dei servizi di accoglienza nei beni culturali ed ambientali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno inoltre svolgere attività di consulenti per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità.

Nell'ambito della classe potranno essere attivati, tra gli altri, distinti percorsi finalizzati alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, alla progettazione e gestione degli eventi culturali.

I curricula dei corsi delle lauree magistrali della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della progettazione, pianificazione, promozione, comunicazione, commercializzazione, gestione e valutazione di prodotti e sistemi turistici complessi, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche;
- possono prevedere stages e tirocini presso enti pubblici e privati, anche esteri.

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Consiglio di Corso di Laurea ha recepito in pieno i correttivi del DM 270/2004, in una prospettiva che mira al miglioramento della flessibilità del sistema, al conseguimento di obiettivi di quantità e qualità per incrementare gradualmente il tasso annuo dei laureati, alla riduzione del fenomeno degli abbandoni e della durata media dei corsi e all'incrementare il tasso di flessibilità dei corsi di studio. A tal proposito, il percorso formativo della Laurea Magistrale è stato in gran parte variato: il numero totale degli esami è pari a 12, sono stati apportati sostanziali cambiamenti finalizzati ad accrescere le competenze specialistiche prevedendo due percorsi più rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro, Management delle imprese turistiche e Management dei beni culturali e dei grandi eventi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale interfacoltà in Progettazione e gestione dei sistemi turistici, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Economia (altra facoltà: Lettere e Filosofia). La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 7 corsi di laurea e 7 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 5 corsi di laurea e 4 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso è stato presentato, il 30/11/2007 durante la riunione del polo formativo TUR-MED, alle associazioni di categoria (alberghiere, di agenti di viaggio e tour operator) rappresentative, a livello locale, delle attività turistiche, facenti capo alle organizzazioni di Confindustria e Confcommercio. Le associazioni hanno espresso vivo interesse per il corso di laurea magistrale, esprimendo fabbisogni formativi differenziati a diversi livelli delle strutture aziendali (quadri, dirigenti). In quella sede, sono state anche opportunamente recepite le osservazioni formulate dall'AMAV FIAVET (federazione italiana degli agenti di viaggio e turismo) Campania e Basilicata, in riferimento alla necessità di formare figure professionali in grado di gestire e sviluppare il turismo incoming.

Inoltre, il corso è stato presentato mercoledì 5 dicembre 2007 all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli. Il Presidente del citato ordine professionale, a seguito della presentazione e del successivo approfondimento delle motivazioni e degli obiettivi, ha espresso l'interesse dell'Ordine dei Dottori Commercialisti per il corso di laurea.

Lo stesso corso di studio è stato inoltre discusso ed approvato in data 18 dicembre 2007 dal Comitato di Indirizzo dei corsi di studio del Polo delle Scienze Umane e Sociali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici si propone di fornire elevate competenze manageriali e culturali finalizzate a creare figure professionali di alto profilo che sappiano definire strategie di impresa, analizzare l'andamento della domanda di mercato, pianificare l'offerta turistica in base alle caratteristiche territoriali, assumere ruoli decisionali nella gestione di imprese turistiche (strutture ricettive, imprese crocieristiche, agenzie di viaggio, tour operator, etc.), organizzare e gestire eventi di interesse culturale e grandi eventi. Inoltre, in ragione dell'articolazione dell'offerta formativa il laureato nella Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici sarà in grado di specializzarsi nello sviluppo e nell'applicazione di sistemi turistico/manageriali complessi. In questo ambito risultano essenziali, oltre alle conoscenze relative ai caratteri strategici e gestionali delle organizzazioni, anche l'approfondimento degli strumenti quantitativi per le decisioni d'impresa delle implicazioni giuridiche societarie e commerciali e l'utilizzo delle conoscenze culturali del territorio relativo.

L'obiettivo formativo di carattere generale viene perseguito attraverso l'implementazione di due percorsi formativi: Management delle imprese turistiche e Management dei beni artistico-culturali e dei grandi eventi.

Il primo percorso ha come finalità la formazione di particolari competenze ed elevate professionalità in area manageriale e nella gestione di strutture aziendali (pubbliche e private) che lavorano nel settore turismo.

Il secondo percorso intende creare figure professionali in grado di operare nella sfera di attività che hanno come oggetto la progettazione e la gestione degli eventi culturali e permette di creare figure professionali che sappiano rendere risorsa un bene o un evento culturale

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici possiede una spiccata attitudine alla comprensione del sistema turistico nella sua interezza, inteso come insieme di operatori, risorse territoriali e clientela di riferimento. La natura "complessa" di tale sistema richiede la conoscenza di una vasta gamma di discipline, talvolta anche molto diverse tra loro. Da un lato, infatti, è richiesta, la conoscenza di elementi propri dell'analisi di mercato, quindi elementi di stampo aziendalistico e quantitativo, quali ad esempio la conoscenza delle dinamiche dei flussi turistici e delle più attuali tendenze di godimento dell'esperienza di viaggio; dall'altro lato, bisogna possedere una profonda conoscenza del territorio di riferimento, al fine di valorizzare le risorse presenti, promuovendo così lo sviluppo "sostenibile" del contesto in cui si opera. In questo senso, dunque, le competenze necessarie attengono essenzialmente all'etica di impresa, e a una conoscenza specialistica degli asset che il territorio ha a disposizione.

a) per il conseguimento dell'obiettivo

in sede di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni si prospettano agli studenti casi studio che riflettano diverse peculiarità dei sistemi turistici

b) per la verifica dei risultati

valutazione, sia nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, sia in sede di esame, del grado di assimilazione, da parte degli allievi, della capacità di applicazione delle nozioni teoriche e l'applicabilità nei casi reali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nei corsi di laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici hanno un bagaglio di conoscenze specialistiche tali da farli operare in maniera professionale all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, riferiti a un contesto strettamente locale piuttosto che ad uno extra-regionale o nazionale. Contemporaneamente, il sistema, per sua natura complesso, si può configurare con un diverso grado di composizione tra strutture pubbliche e private, di beni culturali piuttosto che ambientali, che richiedono al laureato una rilevante capacità di lettura e comprensione del contesto di riferimento. Contemporaneamente, qualora l'offerta turistica si presenti frammentata e disorganizzata, il laureato specialistico è in grado, grazie alle proprie conoscenze, di favorire i processi di integrazione e di sviluppo di un network tra attori in grado di gettare le basi per la costituzione di un sistema turistico vero e proprio. Il doppio percorso di studi (manageriale e culturale) proposto, favorisce un'ulteriore specializzazione che meglio caratterizza gli skill del laureato il quale può scegliere in maniera più precisa in quale ambito del sistema turistico collocarsi.

a) per il conseguimento dell'obiettivo

proposizione agli allievi di incontri con i vari attori che lavorano nel settore turismo realizzazione di project work che richiedono capacità di inquadramento delle problematiche, selezione degli strumenti da applicare e capacità di un loro corretto utilizzo

b) per la verifica dei risultati

valutazione, sia nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, sia in sede di esame, del livello di competenza attinto dagli allievi nell'applicazione delle suddette capacità.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Un corso di studi specialistico come quello in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici mette i laureati in condizione di svolgere un ruolo dirigenziale, grazie allo sviluppo di capacità di "vision" del fenomeno turistico in relazione al sistema in cui essi operano. La capacità di leggere i fenomeni di incoming e outgoing deriva da una sensibilità sviluppata grazie all'acquisizione di competenze tecniche di livello specialistico in ambito manageriale o culturale.

a) per il conseguimento dell'obiettivo

strutturazione della didattica che privilegi la nascita di un senso critico negli allievi per calarsi nei vari contesti economico/territoriali del settore turismo;

b) per la verifica dei risultati

valutazione, sia nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, sia in sede di esame, della capacità degli allievi di possedere la capacità di differenziare i possibili interventi a seconda delle dinamiche esterne e delle caratteristiche del fenomeno oggetto di analisi.

Abilità comunicative (communication skills)

La gestione di un sistema complesso quale quello turistico richiede delle abilità relazionali e comunicative tali da permettere a un futuro operatore del settore, di interagire in maniera efficace con i vari attori del sistema ai fini di promuovere lo sviluppo del sistema nel suo complesso. Il laureato è in grado inoltre di rapportarsi, grazie alle conoscenze (anche di carattere linguistico) al processo di globalizzazione delle attività turistiche o degli eventi culturali a livello internazionale, che rappresentano parte integrante dell'offerta turistica moderna.

a) per il conseguimento dell'obiettivo

coinvolgimento degli allievi nel corso dello svolgimento delle lezioni e dei seminari, che soggetti esterni pubblici e privati terranno, in modo tale da interfacciarsi e proporsi con un'adeguata proprietà di linguaggio in rapporto al grado di complessità delle tematiche di volta in volta affrontate;

b) per la verifica dei risultati valutazione, sia nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, sia in sede di esame, della capacità degli allievi di utilizzare forme espositive correttamente articolate nella terminologia e nella graduazione della struttura argomentativi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Anche se le competenze specialistiche maturate durante il corso di studi svolto garantiscono una preparazione di livello avanzato in materia di gestione e progettazione di un sistema turistico, la continua evoluzione dei mercati richiede anche un background culturale tale da permettere al laureato di proseguire il proprio processo di formazione professionale anche al di fuori dell'ambito accademico. In quest'ottica, il percorso specialistico, assicura al laureato la possibilità di misurarsi con la realtà operativa grazie a stage, tirocini e project work, in modo da colmare, anche prima della fine del ciclo di studi, il gap tra conoscenze teoriche e abilità di carattere pratico.

a) per il conseguimento dell'obiettivo

strutturazione della didattica che preveda un continuo confronto con il mondo esterno attraverso seminari, tirocini, project work, affinché le conoscenze specialistiche fornite trovino un riscontro pratico e una concreta possibilità di applicazione

b) per la verifica dei risultati

valutazione, sia nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, sia in sede di esame, della padronanza, da parte degli allievi, della duttilità con cui sono in grado di concretizzarne l'applicazione.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Il corso di Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici richiede una preparazione di base ampia e diversificata in aree disciplinari economico-aziendali, statistiche, giuridiche, sociali e antropologiche, linguistiche e storico-artistiche. Le conoscenze richieste sono quelle che si acquisiscono con il conseguimento della laureanda classe:

L-15 Scienze del turismo.

Per i laureati di altre classi di laurea la verifica della preparazione ai fini dell'accesso avverrà tramite una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio che, sulla base del curriculum di laurea triennale e delle conoscenze e competenze nelle macroaree disciplinari socio-filosofica e storico-artistica, economica ed economico-aziendale, giuridica e territoriale, valuterà la coerenza del percorso triennale seguito con quello formativo della Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento del corso di studio. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici prevede la discussione di un elaborato finale (scritto) a conclusione di un progetto di ricerca o di lavoro svolto sotto la guida di un docente con funzioni di relatore.

la prova finale è disciplinata dall'art. 28 del RDA. la valutazione finale tiene conto dell'intera carriera dello studente e segue linee guida stabilite dalla struttura didattica responsabile del corso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati magistrali sono in grado di esercitare, tra gli altri, i seguenti ruoli:

- manager o direttore di azienda o catena alberghiera;
- imprenditore di impresa turistica;
- dirigente delle amministrazioni pubbliche collegate al settore turistico;
- responsabile studi e ricerche presso Enti e Istituti del settore turistico;
- consulente di organizzazione e gestione aziendale;
- manager di musei, beni culturali, siti archeologici;
- specialisti, che hanno abilità e capacità di lavorare nel campo della creazione di impresa, della programmazione economica di sviluppo regionale, di strategie aziendali internazionali, di analisi statistica e monitoraggio dei flussi turistici.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili - (2.5.1.6)
- Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche - (2.5.3.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Archivist, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati - (2.5.4.5)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi - (2.5.1.5.2)
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3)

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

N.B. La data del 05 maggio 2010 inserita nel campo "data di approvazione del Consiglio di Facoltà" si riferisce alla nota con la quale il Preside della Facoltà di Economia ha trasmesso agli Uffici competenti l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in "Progettazione e gestione dei sistemi turistici" - classe LM-49 - adeguato ai rilievi espressi dal CUN nell'adunanza del 28 aprile 2010. Detto ordinamento, come riferito dal Preside, sarà portato all'attenzione del prossimo Consiglio di Facoltà per la necessaria approvazione.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito: Lingue straniere		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	12	12

ambito: Discipline economiche e gestionali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	12

ambito: Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C31	L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo	12	12

ambito: Discipline giuridiche e sociali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C41	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	6	6
C42	IUS/13 Diritto internazionale SECS-S/05 Statistica sociale	6	6

ambito: Discipline del territorio		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C51	M-GGR/02 Geografia economico-politica	12	12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:			
---	--	--	--

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 60
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	30	30	12

Totale Attività Affini	30 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/14 L-ART/07 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SPS/09)

Si intende offrire la possibilità che lo studente scelga tra un percorso formativo in cui si consolidi la preparazione economico-aziendale ed uno nel quale trovino consolidamento le competenze relative ai beni culturali e alle attività culturali. Per tale ragione relativamente alla prima possibilità si è ritenuto indispensabile il ricorso ai

ssd SECS-P/02 SECS-P/07

SECS-P/08 SECS-P/10 SPS/09, mentre per la seconda

ai ssd L-ART/06 e

L-ART/07.

Peraltro il solo settore SECS-P/08 è effettivamente utilizzato tra le attività caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti